**Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXIX Ciclo, A.A. 2023/2024**

**Bando indetto con D.R. n. 841 del 07.07.2023**

**MODULO DI ACCETTAZIONE BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA PNRR FINANZIATE NELL’AMBITO DEI DD.MM. N. 117 E N. 118 DEL 02.03.2023**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

**(art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a …………………………………… nato/a a ……………… il ………….. residente a ……………..………………… in via/piazza ……………………..…………………… codice fiscale ………..………………… documento d’identità n. ………………………… rilasciato da ……………………………….

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e successive modificazioni e integrazioni, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e consapevole che l’art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, **in qualità di assegnatario di una borsa di dottorato PNRR finanziata in attuazione del D.M.
n. 117 del 02.03.2023 o D.M. n. 118 del 02.03.2023**

**DICHIARA**

1. di non avere usufruito, anche solo per un anno o frazione di esso, di altra borsa di studio per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
2. di non beneficiare alla data di avvio del percorso dottorale di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi, per tutta la durata della borsa, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;
3. di essere a conoscenza e di accettare che il posto finanziato nell’ambito del PNRR ex D.M. 117 o DM. 118/2023 debba essere accettato obbligatoriamente con borsa di studio per tutti e tre gli anni del percorso dottorale;
4. di essere consapevole e di accettare che l’assegnatario di borsa di studio finanziata nell’ambito dei progetti PNRR ex DM 117/2023 e D.M. 118/2023:

- non può rinunciare alla borsa e contestualmente proseguire il percorso di dottorato;

- non potrà proseguire il suo percorso di dottorato nel caso in cui si trovi o intervengano situazioni di incompatibilità che prevedono la sospensione e/o la rinuncia della borsa di dottorato (es. frequenza congiunta di scuola di specializzazione medica, superamento del reddito, ecc.), salvo diverse disposizioni ministeriali;

1. di essere a conoscenza che l’accettazione della borsa di studio PNRR comporta, fra gli altri, i seguenti obblighi, pena la revoca della borsa di studio, la decadenza dal corso di dottorato e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca:

**a.** **per le borse PNRR Ricerca ex D.M. 118/2023**: trascorrere un periodo di studio e ricerca all’estero, anche non continuativo, di minimo sei (6) mesi;

**b.** **per la borsa PNRR ex D.M. 118/2023 - Transizioni digitali e ambientali**: trascorrere un periodo di studio e ricerca all’estero, anche non continuativo, di minimo sei (6) mesi e svolgere periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi

**c. per le borse PNRR Pubblica Amministrazione ex D.M. 118/2023:** trascorrere periodi di studio e ricerca presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e svolgere periodi di studio e ricerca all’estero, anche non continuativi, di minimo di sei (6) mesi;

**d. per le borse PNRR D.M. 117/2023:** trascorrere un periodo di studio e ricerca all’estero, anche non continuativi, di minimo 6 mesi e svolgere periodi di studio e ricerca in impresa, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (18) mesi;

**e. per le borse PNRR Patrimonio Culturale ex D.M. 118/2023**: trascorrere periodi di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti e istituzioni di formazione del Ministero della Cultura (es. Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali e altre Scuole di alta formazione), archivi, biblioteche, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi anche non continuativi e svolgere periodi di studio e ricerca all’estero, anche non continuativi, di minimo sei (6) mesi;

1. di impegnarsi ad effettuare i previsti periodi di ricerca in impresa e all’estero e di essere consapevole e di accettare che il mancato rispetto dello svolgimento anche di uno solo dei due periodi di ricerca comporterà la revoca della borsa di studio, la decadenza dal corso di dottorato e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca;
2. di essere consapevole e di accettare che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dal corso di dottorato e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca;
3. di essere consapevole che l’eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dal corso di dottorato e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca;
4. di essere consapevole che la rinuncia al corso comporti la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia fatti salvi i ratei ricevuti in relazione ai periodi semestrali di attività già svolte, salvo diverse disposizioni ministeriali;
5. di essere consapevole e di accettare che la fruizione di una borsa PNRR non sia rinunciabile in nessun caso (ad esempio per contemporanea iscrizione ad una scuola di specializzazione medica, fruizione di altra borsa di studio, superamento del reddito, ecc.) e che una richiesta di rinuncia alla sola fruizione della borsa PNRR comporti la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, salvo diverse disposizioni ministeriali. Sono in ogni caso fatti salvi i periodi di sospensione di cui all’art. 8 c. 8 del D.M. 226/2021 e la sospensione per l’astensione obbligatoria per maternità;
6. di impegnarsi a restituire gli importi percepiti per come sopra indicato nei casi di revoca della borsa e, in particolare, nelle ipotesi di:

- mancato svolgimento anche di uno solo dei due periodi minimi di ricerca previsti in impresa e all’estero;

- modifica degli obiettivi di progetto ammesso al finanziamento e dei risultati attesi, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;

- eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti;

- rinuncia o mancato conseguimento del titolo;

- rinuncia alla sola fruizione di una borsa PNRR;

- decadenza o esclusione dal dottorato;

1. di essere a conoscenza e di accettare che le borse PNRR possono essere assegnate a dipendenti pubblici e a dipendenti in regime di diritto pubblico a condizione che ottengano l’aspettativa o il congedo straordinario senza assegni per motivi di studio per l’intero triennio del corso di dottorato;
2. di impegnarsi a produrre all’Amministrazione universitaria ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici ministeriali ed universitari ai fini della rendicontazione dell’intervento nei termini comunicati dall’Ateneo;
3. di essere a conoscenza che le borse finanziate nell’ambito del PNRR ex D.M. 117/2023 e D.M. 118/2023 non possono essere assegnate a dipendenti di imprese (a tempo determinato/indeterminato), al fine di evitare il configurarsi di ipotesi di aiuti di Stato e a tal fine dichiara di non essere dipendente di una impresa\*;
4. di essere a conoscenza che la borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, e che la borsa sarà erogata a seguito del superamento di tale verifica.

Allegato: copia documento d’identità in corso di validità

In fede,

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*\*Il MUR ha specificato quanto segue in merito alla definizione di impresa: “Imprese”: come definite al paragrafo 2 “Nozione di impresa e attività economica” della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi della quale: “(…) la nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La qualificazione di un determinato ente come impresa dipende pertanto interamente dalla natura delle sue attività.”. Ai fini del decreto ministeriale 117/2023 possono essere considerati altresì, a titolo esemplificativo, i soggetti quali le Aziende sanitarie locali, le Società consortili di tipo S.C.A.R.L., le aggregazioni di soggetti pubblici e privati dotate di autonoma personalità giuridica (ad es., “Ecosistemi dell’innovazione”, “Partenariati estesi”, “Centri Nazionali” e “Cluster tecnologici nazionali”), le reti di impresa, le associazioni di imprese e gli ordini professionali.*